

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
DI CURA, MANUTENZIONE, TUTELA IGIENICA E RIVITALIZZAZIONE
DELL'AREA VERDE PUBBLICA DENOMINATA GIARDINO LORENZO GIUSTI SITO
IN VIA BARONTINI Cod. 243V

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2022/10160

TRA

Il Comune di Bologna-Quartiere San Donato-San Vitale, C.F. 01232710374, di seguito
denominato "Comune" per il quale interviene, in qualità di Direttrice del Quartiere, la
Dott.ssa Katuscia Garifo in virtù del Decreto del Sindaco P.G. n. 99612/2022 di cui alla
Circolare 15/2022, e domiciliata per la carica in Bologna, Piazza Spadolini n. 7,

E

l'Associazione Spazi Aperti con sede in Bologna in Via Barontini, 13, C.F. 91345660376, di
seguito denominata "Proponente", legalmente rappresentata dal Sig. Alberto Maldarelli,

PREMESSO CHE

- l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai
soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei
cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale
prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di
cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso
formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;

- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014
che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione
dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme
di sostegno;

- l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva

l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla

stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui

contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-

progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di

proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione

dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al

fine di rinnovare quello precedente - - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per

permettere; fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la

rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in

attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;

- la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e

gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza

Attiva" - P.G.88175/2021;

- con Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di

indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e

Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse

generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla

collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare

forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale;

- l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, valutato che continuano a pervenire

all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei

beni comuni anche con rilevante impatto sociale, ha provveduto, con determinazione

dirigenziale P.G. N. 86133/2022, a prorogare in attesa della istituzione del Nuovo

Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 30 settembre 2022;

- la proposta di collaborazione presentata dal Proponente e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

- L'Associazione Spazi Aperti che da anni cura in modo costante e continuativo il Giardino Lorenzo Giusti, occupandosi della tutela igienica del luogo e anche di organizzare e strutturare attività aggregative ludiche e culturali, con particolare attenzione all'ambiente e con un ventaglio di proposte trasversali all'utenza, dai bambini agli adulti, estremamente apprezzate dai frequentatori dell'area. Tali attività rivestono ora più che mai una particolare importanza, offrendo opportunità di svago alle famiglie duramente provate dagli accadimenti degli anni appena trascorsi.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi: - tutela igienica integrativa dell'area verde, mediante raccolta dei rifiuti e svuotamento dei cestini della differenziata; - controllo del decoro dell'area mediante sensibilizzazione -apertura e chiusura dei cancelli del giardino -

piccole manutenzioni integrative.

Nello specifico la proposta riguarda:

- tutela igienica integrativa dell'area verde, mediante raccolta dei rifiuti e svuotamento dei cestini della differenziata; controllo del decoro dell'area mediante sensibilizzazione dell'utenza, preparazione cartellonistica e targhe;

- apertura e chiusura dei cancelli del giardino come da indicazione dei cartelli presenti agli ingressi dell'area verde; piccole manutenzioni integrative e secondo necessità; in particolare conservazione del cancello d'accesso nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza;

- partecipazione pro attiva alla tutela e alla riqualificazione del giardino e del laboratorio verde mediante realizzazione di spazi urbani per attività educative e di condivisione come la creazione di aiuole/orto nell'area dedicata già delimitata e attività di gioco educativo nel verde o sulla pedana in legno presente nell'area, da co-progettare e concordare preventivamente con il Quartiere senza incidere sull'entità del contributo stabilito;

- promozione di attività culturali, ludiche, ricreative e di aggregazione che dovranno essere co-progettate o concordate con il Quartiere in corso d'opera senza incidere sull'entità del contributo stabilito;

- attività di autofinanziamento per la eventuale sostenibilità accessoria;

- visite guidate con le scuole di Bologna.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità,

trasparenza e sicurezza;

- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni, del Regolamento del Verde Pubblico e Privato e di Polizia Urbana.

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (fin quando previsto dalle normative nazionali e locali);

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII

	Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge	
	20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge	
	Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.	
	Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti	
	necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della	
	cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del	
	Comune.	
	3. DATI PERSONALI	
	I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione	
	verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto.	
	4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA	
	Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri	
	canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del	
	sito Iperbole al termine delle attività annuali una relazione illustrativa delle attività svolte,	
	preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.	
	Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività	
	svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in	
	generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle	
	forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal	
	proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la	
	facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul	
	suo andamento tramite sopralluoghi specifici.	
	5. FORME DI SOSTEGNO	
	Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione –	
	sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:	

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;

- la fornitura in comodato d'uso, compatibilmente con le risorse disponibili, dei seguenti materiali, attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari alla realizzazione degli interventi: 5 bidoni con ruote, sacchi per la raccolta differenziata, secondo disponibilità, 1 zappa, rastrelli per foglie, guanti. Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative qualora necessarie, con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;

- la possibilità per il proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni svolte, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune

- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa e da concordare in corso d'opera: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere e nelle aree pavimentate della zona, la realizzazione di manifestazioni occasionali non consecutive tra loro e con altre manifestazioni, non aventi carattere commerciale, a basso impatto di rumorosità, della durata massima di una sola giornata, nella fascia oraria 9-22, senza l'effettuazione di trattenimenti musicali né l'utilizzo di impianti elettroacustici.

- agevolazioni in merito all'esenzione relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, secondo quanto previsto dall'articolo



	20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69	
	del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico	
	e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;	
	- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo	
	pubblico e relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del	
	Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la	
	rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina	
	della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.	
	- l'utilizzo condiviso dello spazio sito nei locali di via Cencetti 3, a titolo gratuito,	
	temporaneo e non esclusivo (nelle giornate di martedì, giovedì, sabato dalle ore 14.00 alle	
	ore 22.00), in base all'art.21 del Regolamento, con flessibilità su possibili cambi giorno od	
	orario, da concordare con il Quartiere, con il solo onere dei costi ulteriori rispetto alle	
	cosiddette spese vive indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale;	
	- un contributo di carattere finanziario a parziale copertura dei costi non affrontabili con	
	sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di €	
	4.000,00.= così suddivisi: € 2.000,00 da imputare al bilancio 2022 e che, in base ai "Profili	
	procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione", allegati alla Delibera di Giunta	
	P.G. n.88175/2021, si conviene di erogare, all'atto della sottoscrizione del presente patto, per	
	dare avvio alla realizzazione del progetto, l'importo di €1.000,00.=, una seconda tranche di €	
	1.000,00.= entro il 31.12.2022 a seguito della presentazione della rendicontazione contabile	
	delle spese sostenute al 31.12.2022 ed € 2.000,00.=, da imputare al bilancio 2023, al	
	raggiungimento degli obiettivi del progetto e a seguito della presentazione della	
	rendicontazione contabile delle spese sostenute al 31.12.2023.	
	In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: spese di	
	trasporto ovvero titoli di viaggio dei volontari; attrezzi, attrezzature e ferramenta varia per	

piccole manutenzioni di orto, reti, cancello, impianto irrigazione, ecc.; assicurazione; attrezzature per attività ludico sportive; materiale informativo fisso; piante e terriccio. Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune.

6. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al 31/12/2023.

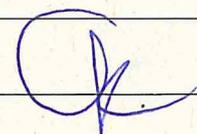
E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig. Alberto Maldarelli, in qualità di legale rappresentante dell'associazione si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.



Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto l'interruzione della collaborazione.

Bologna, li 08-08-2022

Per l' Ass.ne Spazi Aperti

Il Sig. Alberto Maldarelli

Alberto Maldarelli (08-08-2022)

Per il Quartiere San Donato-San Vitale

Il Direttore

Dott.ssa Katuscia Garifo

